



CITTÀ DI ARONA
PROVINCIA DI NOVARA

COPIA

Verbale di deliberazione n° 63

della **GIUNTA COMUNALE**

Seduta del giorno **6 MAGGIO 2014**

OGGETTO

APPROVAZIONE DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2014/2016 E PIANO ANNUALE 2014. AGGIORNAMENTO DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE

L'anno duemilaquattordici, addì sei del mese di maggio alle ore 17:30 nella sala adunanze del Palazzo Civico si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
GUSMEROLI Alberto	Sindaco	X	
PEVERELLI Claudio	Vice Sindaco	X	
TAVECCHI Angelo	Assessore		X
MONTI Federico	Assessore	X	
AUTUNNO Chiara Maria	Assessore		X
POLO FRIZ Matteo	Assessore	X (in audioconferenza)	
ALBENGA Sergio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Antonella MOLLIA, nonche', tramite audioconferenza (ai sensi dell'art. 32, comma 4, dello Statuto Comunale), l'Ass. esterno Matteo POLO FRIZ.
Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Dr. Alberto GUSMEROLI dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2014/2016 E PIANO ANNUALE 2014. AGGIORNAMENTO DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE

L'Assessore Albenga illustra la proposta di deliberazione, del tenore seguente:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art.39, c.1. legge 449/97, stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e del bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n.68/99
- che l'art.6 del D.Lgs.165/2001 prevede che alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si provveda periodicamente e, comunque, a scadenza triennale, e specificatamente, che le variazioni di dotazione organica già determinate sono approvate in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art.39, legge 449/97 e con gli strumenti di programmazione economico -finanziaria pluriennale; il medesimo articolo prevede altresì che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- che l'art.89, c.5, D. Lgs. 267/2000 stabilisce che gli enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- che ai sensi dell'art. 91, D.Lgs. 267/2000, gli enti locali provvedono alla programmazione delle assunzioni adeguandosi ai principi della riduzione della spesa complessiva di personale;

DATO ATTO:

- che la rideterminazione della dotazione organica, prevista dall'art 6 del D.Lgs. 165/2001, è un atto di pianificazione che, sulla base della definizione degli obiettivi dell'azione amministrativa e della complessiva analisi dei compiti istituzionali, concorre alla definizione di un sistema efficace ed efficiente di gestione delle risorse complessive dell'ente;
- che la determinazione del fabbisogno quantitativo e qualitativo del personale in servizio e perciò della consistenza della dotazione organica si ispira alla valorizzazione delle risorse umane disponibili, al miglioramento della produttività individuale e collettiva, a criteri di economicità e funzionalità;

VISTO l'art.1, c.557, della legge 296/2006 (finanziaria 2007), così come sostituito dall'art.14, c.7, della legge 122/2010 di conversione del D.L.78/2010, il quale stabilisce che:

"Al fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative

anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 14, c.7, della legge 122/2010 di conversione del D.L.78/2010, in caso di mancato rispetto dell'obbligo di ridurre la spesa di personale, si applica la sanzione del divieto di assunzioni a qualunque titolo;

PRESO ATTO altresì che, come chiarito dalla Corte dei Conti, Sez. Autonomie, nelle delibere n.1 e n.3 del 2010, il parametro di riferimento per attuare il contenimento progressivo e costante della spesa è rappresentato dall'omologa voce di spesa dell'anno immediatamente precedente;

VISTO l'art. 77-bis, co. 21, del D.L. 112/2008, convertito in L.133/2008, secondo cui in caso di mancato rispetto del Patto di stabilità interno restano ferme le disposizioni recate dal c. 4 dell'art. 76 del medesimo D.L., ovvero il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;

CONSIDERATO che:

- l'art.76, c. 7, del D.L. 112/2008, convertito in legge n.133/2008, come modificato dall'art.14 c.9 del DL n.78/2010, convertito con modificazioni in legge n.122/2010, stabilisce che: "E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente”;
- l'art. 28, c. 11 -quater, del DL n.201/2011 ha modificato la percentuale di incidenza delle spese di personale, elevandola al 50%;

RICORDATO che da tale ultima limitazione sono escluse:

- le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge n.68/99, nel limite della quota d'obbligo;
- l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 1, c. 47, della legge n.311/2004, della quale è stata confermata la vigenza e l'applicabilità anche dalla Corte dei Conti, purchè il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa del personale;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità, l'art.9, c. 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge n.122/2010, nel testo modificato dalla legge n.183/2011, fissa un limite di spesa pari al 50% di quella sostenuta nell'esercizio 2009;

VERIFICATO che il Comune di Arona:

- ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2013;
- l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti nell'anno 2013 è inferiore al 50%;
- l'attuazione del presente programma delle assunzioni per l'anno 2014 garantisce il rispetto della riduzione della spesa di personale rispetto all'anno 2013;

PRESO ATTO che non è presente personale a vario titolo utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente ed il cui costo è a carico del bilancio comunale;

DATO ATTO che con deliberazione G.C. n. 43/2012 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (cd. PAP);

CONSIDERATO che il Comune deve impostare una programmazione del proprio fabbisogno di personale, mirata al reperimento delle professionalità necessarie al migliore assolvimento delle funzioni istituzionali e all'efficiente erogazione dei servizi;

RITENUTO opportuno che la Giunta, nell'ambito delle proprie specifiche competenze di attuazione degli indirizzi generali di governo, dia concrete indicazioni sulle modalità di realizzazione degli obiettivi gestionali, nella consapevolezza che il comportamento dell'Amministrazione, e dei soggetti che per esse operano, deve essere coerente con le funzioni ed i servizi assegnati allo stesso ente, in conformità ai generali ed irrinunciabili canoni di buona amministrazione e finalizzato a garantirne il corretto svolgimento, evitando effetti negativi sull'attività dell'Ente in termini di rallentamento e inerzie delle procedure amministrative;

VISTO il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014/2016 e del Piano assunzioni 2014, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (All. A), da cui si rilevano e valutano, nel contesto generale della riorganizzazione dei servizi, le necessità degli Uffici e servizi comunali, compatibili con le risorse di bilancio e i citati vincoli in materia di assunzioni;

TENUTO CONTO che la programmazione del fabbisogno di personale è in rapporto funzionale diretto con il Piano esecutivo di gestione, poiché è con questo strumento che l'ente individua gli obiettivi specifici da raggiungere e le connesse esigenze cui è legato il fabbisogno di personale;

RITENUTO pertanto, in termini di programmazione delle risorse umane, in una logica di contenimento del costo del personale in servizio, e tenuto conto anche che l'acquisizione di determinate figure professionali è necessaria ed imprescindibile per garantire il corretto svolgimento delle funzioni e dei servizi alla cittadinanza, anche con riferimento alle funzioni e competenze assegnate al Comune, di autorizzare il piano delle assunzioni per il triennio 2014/2016;

DATO ATTO che nel citato piano assunzionale sono precisati anche i relativi strumenti di acquisizione, che sono quelli della mobilità di cui all'art. 30 D.Lgs.165/2001, delle forme flessibili di assunzione e di impiego di cui all'art. 36 D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'art.16 della legge n.183/2011 "Legge di stabilità per l'anno 2011" che, riscrivendo il contenuto dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, ha posto come condizione preliminare all'effettuazione di assunzioni di personale o all'instaurazione di rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, la ricognizione delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale dipendente in servizio presso l'ente;

PRESO ATTO che è stata effettuata dai Responsabili di Settore, ciascuno per la propria struttura, la ricognizione di cui al sopra richiamato art. 33 del D.Lgs.165/2001 e che non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili, che rendano necessaria l'attivazione delle procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale, così come risulta dalla precedente deliberazione n. 20 del 04.02.2014;

VISTO lo schema di dotazione organica allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (All.B);

Considerato che, ai sensi degli artt. 7 del CCNL 1 aprile 1999 e 6 del CCNL 2002-2005, del presente atto si provvederà a dare informazione alle OO.SS.;

Visti il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore 3° in ordine alla regolarità tecnica della proposta e il parere del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti

DELIBERA

- 1) Di approvare il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014/2016 e il Piano annuale delle assunzioni 2014, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. A), riservandosi l'Amministrazione di apportare le modifiche ed integrazioni che si dovessero rendere necessarie ed opportune, nel rispetto dei vincoli posti dalle leggi finanziarie vigenti, per garantire nel pubblico interesse continuità e sviluppo ai servizi, coerentemente con i bisogni espressi dalla popolazione;
- 2) di approvare la dotazione organica del personale rideterminata ed aggiornata, così come risultante dall'allegato "B" alla presente deliberazione;
- 3) di approvare il prospetto relativo alle spese del personale anno 2014 suddivisi per capitolo, che si allegano in atti al presente provvedimento allegato C),
- 4) di dare atto che le spese conseguenti alle assunzioni oggetto del Piano annuale per l'anno 2014 sopra descritto risultavano già iscritte nello schema di Bilancio Pluriennale 2014-2016 e non generano effetti distorsivi sugli equilibri di bilancio 2014-2016;
- 5) di incaricare i Responsabili competenti di avviare le procedure necessarie per dare adempimento a quanto previsto nel documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014/2016 e nel Piano annuale delle assunzioni 2014, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. A);
- 6) di confermare la struttura dei Settori comunali, quali strutture permanenti di massima dimensione;
- 7) di acquisire dal Revisore dei Conti la certificazione prevista dall'art. 19 comma 8 della legge n. 448/2001;
- 8) Di dare atto che si provvederà a dare informazione alle Organizzazioni Sindacali del presente atto, ai sensi degli artt. 7 del CCNL 1 aprile 1999 e 6 del CCNL 2002-2005;
- 9) Di trasmettere copia della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, come disposto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

A questo punto,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la su estesa proposta di deliberazione e ritenutola meritevole di approvazione;

Dato atto che il Dirigente di Settore ha espresso **parere tecnico favorevole**, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso **parere contabile favorevole**, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente:

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Responsabile del procedimento: Dr. Giovanni VESCO



CITTÀ DI ARONA

Letto, approvato e sottoscritto.
All'originale firmato

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Alberto GUSMEROLI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Antonella MOLLIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 08/05/2014 per 15 giorni consecutivi.

Arona, 08/05/2014

PER IL RESP. UFF. SEGRETERIA
F.to Dr.ssa Barbara BELLOTTI

Estratto conforme all'originale per uso amministrativo.

Arona, 08/05/2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata, con lettera n°0 in data 08/05/2014, ai Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125 D.Lgs. 267/2000;

- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, _____

PER IL RESP. UFF. SEGRETERIA
F.to